

A Rivalta, Beinasco e Bruino

Bocciata la convenzione per il servizio associato

RIVALTA - È ancora fermo ai nastri di partenza il servizio di gestione associata di alcuni servizi tra Rivalta, Beinasco e Bruino.

Il processo per la realizzazione della convenzione era iniziato circa un anno fa, quando nell'agosto del 2008 era stato firmato il protocollo d'intesa ed era stata decisa un'indagine per la fattibilità del progetto, approvata poi nel gennaio scorso. Il documento prevede la gestione associata di alcuni servizi come quelli di Protezione civile e di Polizia municipale, i cui corpi avrebbero un coordinamento unitario: questo favorirebbe la presenza delle pattuglie sul territorio intercomunale fino a tarda sera. Verrebbe inoltre creato uno staff unitario per la gestione dell'Ufficio personale tra Rivalta e Beinasco, cosa che porterebbe ad un risparmio sui costi del settore. È in progetto il medesimo accordo anche per l'ufficio casa, per il controllo delle partecipate (Covar e Cidis) e per la creazione di un Ufficio che si occupi di reperire i finanziamenti attraverso bandi regionali ed europei.

«È un elemento di vantaggio e miglioramento per ottenere buoni livelli di efficacia ed efficienza» commenta il sindaco Amalia Neirotti spiegando i risultati che già si sono ottenuti in materia di sicurezza attraverso il Programma di sicurezza locale integrato con i Comuni limitrofi. Grazie ad esso e alla sua logica, infatti, sono stati ottenuti i finanziamenti per la videosorveglianza e per la tenenza dei Carabinieri

di Orbassano. «L'unico rammarico è che il testo non sia stato approvato a Beinasco nel corso dell'ultimo Consiglio, conseguenza di una miopia amministrativa», continua la prima cittadina. L'opposizione ha presentato più di cento emendamenti al testo durante l'ultimo Consiglio che ha visto emergere anche alcuni dubbi da parte della maggioranza.

Stesso copione a Rivalta, dove la minoranza di centrodestra ha espresso delle perplessità sulla convenzione e sulle modalità di approvazione.

Niente di fatto dunque: la delibera tornerà in Consiglio su proposta del sindaco dopo una discussione degli emendamenti che verrà fatta dai capigruppo. Bisognerà poi attendere la formazione dei nuovi Consigli a Beinasco e Bruino per conoscere il destino della convenzione e delle sue modifiche.

Daniela Bevilacqua